



COMUNE DI NOCERA TERINESE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORDINANZA N. 45 /2016

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 29 del 28.09.2016 con la quale si disponeva il divieto dell'uso ai fini domestici dell'acqua erogata nelle località Ferole, Varano, Varanello e Cappuccini per presenza di carburante nella rete di distribuzione;

VISTA la successiva nota in data 24.11.2016, acquisita tramite PEC, dell'U.O. di Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASP di Catanzaro, di trasmissione degli esiti delle analisi effettuate in data 22.11.2016 presso le sorgenti in località Lago e il serbatoio in località Varano;

RILEVATO che dalle risultanze di laboratorio emerge un quadro di inquinamento per presenza di 200MPN/100ml di coliformi totali e 200MPN/100ml di escherichia coli;

CHE pertanto l'acqua di cui trattasi deve ritenersi non idonea per gli usi potabili, l'incorporazione negli alimenti e come bevanda;

CHE tutto questo potrebbe determinare un reale stato di pericolo per la salute pubblica.

VISTE le vigenti leggi in materia di igiene e sanità pubblica.

RICHIAMATO l'art. 50, comma 5 e 54, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

l'acqua del serbatoio Lago assolutamente non potabile e totalmente inidonea a qualunque uso alimentare, domestico, civile, agricolo, industriale e zootecnici.

ORDINA

All'Ufficio Tecnico con decorrenza immediata:

- la chiusura del serbatoio in località Lago essendo l'uso dell'acqua medesimo pericoloso per la salute pubblica e per l'ambiente;
- la predisposizione degli atti necessari per il collegamento della rete idrica di distribuzione comunale di località Ferole, Varano, Varanello e Cappuccini al pozzetto della rete SORICAL più vicino;

DISPONE

Che la presente venga pubblicata sull'albo pretorio online dell'ente e sul sito internet del Comune, e trasmessa al Comando Polizia Municipale, al Comando della Stazione dei Carabinieri, all'ASP di Lamezia Terme e alla Prefettura di Catanzaro, per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza.

Si informa, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07-08-1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Prefetto, da presentare entro trenta giorni dalla data di notificazione/pubblicazione dell'atto, oppure ricorso giurisdizionale al TAR della Calabria, nel termine di sessanta giorni dalla notificazione/pubblicazione o conoscenza del provvedimento medesimo.

Nocera Terinese, li 28.11.2016



IL SINDACO
(avv. Fernanda Gliotti)